

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Renato Guttuso” - MILAZZO☐ LICEO ARTISTICO - ISTITUTO STATALE d'ARTE**X ISTITUTO PROFESS. SERVIZI COMMERCIALI E SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA**
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**
STORIA

anno scolastico	2025/2026
classe	IV D
disciplina	STORIA
settore	PROFESSIONALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Ore settimanali	2
Ore annuali	66
Docente	Prof.ssa Karen Colosi

PROFILO IN USCITA (PECUP)

Alla fine del percorso scolastico lo studente deve essere in grado di:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

FINALITÀ EDUCATIVE

Riferite al: ☐ 1° biennio ☒ 2° biennio ☐ 5° anno

Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di studio che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica. Nel quarto anno le conoscenze ed abilità consolidano le competenze in esito al primo biennio; si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia, per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali.

Finalità

- lo sviluppo delle competenze di storia generale;
- l'acquisizione delle competenze di storia settoriale;
- la riflessione sulle tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (profilo generale della classe)

La classe è composta da 20 alunni, di cui 13 ragazze e 7 ragazzi. All'interno del gruppo sono presenti due alunni con disabilità certificata, seguiti dai docenti di sostegno rispettivamente per 18 e 9 ore settimanali. Sono inoltre presenti due studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali verranno redatti appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati in collaborazione con le famiglie e il consiglio di classe, al fine di garantire interventi didattici mirati e l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate. Dalle osservazioni sistematiche effettuate durante le prime settimane di lezione, il livello generale della classe risulta medio-basso. Gli studenti mostrano difficoltà diffuse nella comprensione, nella rielaborazione e nell'esposizione dei contenuti disciplinari, nella gestione del metodo di studio e nell'organizzazione del lavoro personale.

La partecipazione alle lezioni è discontinua: solo alcuni studenti intervengono con interesse e curiosità, mentre la maggior parte tende ad assumere un atteggiamento passivo o poco motivato. L'impegno nello studio domestico è altamente differenziato: pochi alunni dimostrano regolarità e senso di responsabilità, mentre molti svolgono i compiti in modo superficiale o non li completano affatto. Sul piano comportamentale, la classe si caratterizza per una certa irrequietezza e impulsività. Diversi alunni manifestano atteggiamenti immaturi e poco scolarizzati, che si traducono in difficoltà a rispettare le regole condivise, mantenere l'attenzione durante le lezioni e gestire in modo adeguato le dinamiche di gruppo. Sono frequenti episodi di distrazione, chiacchiere e comportamenti di disturbo che rallentano il regolare svolgimento delle attività. È pertanto necessario un costante richiamo all'osservanza delle regole, alla collaborazione e al rispetto reciproco. Si evidenzia il bisogno di lavorare in modo sistematico sullo sviluppo di autocontrollo, responsabilità personale e rispetto delle consegne. Sul piano relazionale, la classe non appare particolarmente coesa: gli studenti tendono a formare piccoli sottogruppi, spesso chiusi e poco collaborativi tra loro. Alcuni alunni mostrano difficoltà di integrazione e la classe nel suo insieme fatica a essere inclusiva nei confronti dei compagni più fragili o con bisogni educativi speciali. Le dinamiche relazionali appaiono instabili e poco mature, con occasionali episodi di conflittualità e scarsa empatia. La frequenza scolastica è irregolare per diversi studenti, con assenze frequenti che incidono negativamente sulla continuità didattica e sul rendimento complessivo. Nel complesso, la classe presenta margini di miglioramento, sia sul piano didattico sia su quello relazionale e comportamentale.

LIVELLI DI PARTENZA

LIVELLO INIZIALE < 6	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7 – 8	LIVELLO AVANZATO 9 – 10
n. /	n. /	n. /	n. /

Il test d'ingresso non è stato svolto secondo quanto previsto nelle riunioni del Sottodipartimento di Lettere.

COMPETENZE – ABILITÀ – CONOSCENZE

☐ 1° BIENNIO ☐ 3° ANNO ☒ 4° ANNO ☐ 5° ANNO

1. COMPETENZE DI CITTADINANZA

X	C1	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
X	C2	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
	C3	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
X	C4	COMPETENZA DIGITALE
X	C5	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
X	C6	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
X	C7	COMPETENZA IMPRENDITORIALE

2. COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

X	L1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
X	L2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
X	L3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
X	L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
X	L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.
	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
X	S1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
X	S2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
X	S3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
X	T1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	T2	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
X	T3	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	SM	SM1 Movimento - SM2 Linguaggi del corpo - SM3 Sport, regole e fair play - SM4 Salute e benessere.
	IRC	Riconoscere come la religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

3. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE

X	G1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
X	G2a	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.
X	G2b	Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
X	G3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.
X	G4a	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.
X	G4b	Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.
	G5	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
X	G6	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.
X	G7	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.
X	G8	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.
	G9	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
X	G10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.
	G11	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.
	G12	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

4. COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO – Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Enogastronomia)

	IE1	Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti strutturati e sotto diretta supervisione.
	IE2	Applicare procedure standard di gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi di filiera in contesti strutturati e noti.
	IE3	Applicare procedure di base relative all'igiene e alla sicurezza, in contesti strutturati e sotto supervisione.
	IE4	Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.
	IE5	Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione in

		contesti strutturati e noti.
	IE6	Applicare procedure di base per la cura del ciclo cliente in contesti strutturati e sotto supervisione, adottando idonee tecniche di comunicazione.
	IE7	Eseguire compiti semplici per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti.
	IE8	Applicare i principi essenziali dell'ecosostenibilità ambientale per eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti per la realizzazione di offerte turistiche.
	IE9	Eseguire compiti semplici di comunicazione professionale con il cliente, sotto supervisione, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti di <i>Hospitality Management</i> , assicurando la conformità delle attività svolte.
	IE10	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di <i>budgeting-reporting</i> aziendale sotto supervisione.
	IE11	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni del territorio di appartenenza.

SAPERI

I saperi disciplinari sono articolati in **abilità** e **conoscenze** nel **Piano delle Unità di Apprendimento**.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Abilità	Conoscenze
• Esporre in modo semplice ma sufficientemente corretto e chiaro • Possedere sufficienti capacità di orientamento spazio-temporale • Saper trarre informazioni da carte storiche, tematiche o rappresentazioni di fenomeni storici	• Conoscere le caratteristiche essenziali del metodo storico • Conoscere e comprendere i contenuti essenziali proposti della disciplina • Conoscere nelle linee generali gli eventi storici, i personaggi, le dinamiche e i caratteri fondamentali, con una collocazione cronologica e spaziale sufficientemente corretta, relativi all'età antica • Conoscere il lessico specifico di base

PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UdA 0	ACCERTAMENTO LIVELLI DI PARTENZA	Primo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
C1,5,6 L1, L2,L3,L5	Conoscere e comprendere i fenomeni storici e le trasformazioni, sapendone cogliere il nesso causa-effetto.	• Significato dei termini spazio, tempo, ambiente, territorio. • Le grandi trasformazioni a taglio economico – sociale e a taglio tecnologico – industriale per evidenziare i grandi mutamenti avvenuti. • Ripresa dei nuclei concettuali del programma dell'anno precedente
UdA 1	IL SISTEMA DELL'ANTICO REGIME	Primo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2,L3,L5, S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10	Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi; Individuare la concezione del sapere, della scienza e della tecnica nella società del Settecento.	• Un sistema ingiusto • Una società divisa in tre ordini • Geografia europea dell'assolutismo • Un secolo di guerre e di confini che cambiano
UdA 2	I PROGRESSI DEL SETTECENTO E IL PROGETTO DELL'ILLUMINISMO	Primo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2,L3,L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10	Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi; Individuare la concezione del sapere e della scienza nel concetto di Illuminismo.	• La rivoluzione agricola del Settecento • La rivoluzione demografica • La rivoluzione culturale: i "Lumi" della ragione • La critica a ogni forma di tradizione • Il manifesto dell'Illuminismo: l'Enciclopedia

UdA 3	EUROPA E ITALIA TRA DISPOTISMO E RIFORME	Primo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; Individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.	● Illuminismo e politica ● Il dispotismo illuminato alla prova dei fatti ● Un paese all'avanguardia, la Gran Bretagna ● L'Italia del Settecento
UdA 4	LA RIVOLUZIONE AMERICANA	Primo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; Individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; Riconoscere l'importanza della conquista dell'indipendenza da parte dei coloni americani.	● Gli europei in Nordamerica ● Le colonie inglesi si sviluppano ● L'evoluzione politica nel Settecento ● La protesta fiscale dei coloni americani ● La Dichiarazione d'indipendenza ● La guerra con l'Inghilterra e la vittoria delle colonie ● La nascita degli Stati Uniti
UdA 5	LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE IN INGHILTERRA	Primo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3, C5, C6	Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione a quella nazionale; Analizzare cause e dinamiche della rivoluzione Industriale inglese.	● Il mondo prima della Rivoluzione industriale ● Le origini della Rivoluzione industriale ● La rivoluzione dei trasporti e dei metalli ● I vantaggi della Rivoluzione industriale ● Il mondo del lavoro si trasforma
UdA 6	LA RIVOLUZIONE FRANCESE	Secondo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; Individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; Confrontare le principali interpretazioni della Rivoluzione francese.	● I limiti dell'Antico Regime ● L'inizio della Rivoluzione: i fatti del 1789 ● Prove di democrazia ● Gli sviluppi della Rivoluzione ● Il potere alle frange più radicali e la proclamazione della repubblica ● La rivoluzione in Vandea e la Francia giacobina ● Dal "terrore" alla controrivoluzione di Termidoro
UdA 7	L'ETÀ NAPOLEONICA	Secondo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3,	Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto	● Un generale per il Direttorio ● La campagna d'Egitto e l'inizio dell'età napoleonica

G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione a quella nazionale.	- Le riforme di Napoleone - L'impero napoleonico - La fine di Napoleone
UdA 8	L'ETÀ DELLA RESTAURAZIONE	Secondo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi	- Il congresso di Vienna - Lo scopo del Congresso impedire nuove Rivoluzioni - Le nuove idee dell'Ottocento - Il dissenso contro la Restaurazione - I "moti" del 1820-1821 - I moti rivoluzionari degli anni Trenta - L'America Latina conquista l'indipendenza
UdA 9	LA DIFFUSIONE DELL'INDUSTRIA	Secondo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3, C5, C6	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali	- L'Europa in crescita - Si diffonde il modello industriale - Nasce la classe operaia - Le rivendicazioni dei lavoratori e la "questione sociale" - Gli inizi del socialismo e Marx
UdA 10	L'ITALIA E L'EUROPA TRA IL 1848 E IL 1870	Secondo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi; Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.	- L'ideale risorgimentale prende forma - I progetti mazziniani - Il programma dei liberali - Le posizioni federaliste - Le diverse "Italie" di inizio Ottocento - Le rivoluzioni del 1848 - Parigi, Berlino, Vienna - Le reazioni dell'Austria e l'ascesa di Luigi Bonaparte - Il Quarantotto in Italia - La Prima guerra d'indipendenza - Le sconfitte dei democratici
UdA 11	IL RISORGIMENTO E L'UNITÀ D'ITALIA	Secondo-terzo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione a quella nazionale.	Il nuovo Piemonte di Cavour - La Seconda guerra d'indipendenza - Dopo la "guerra regia", la guerra di popolo: l'impresa dei Mille Il Regno d'Italia e un bilancio del Risorgimento
UdA 12	L'ITALIA UNITA E I SUOI PROBLEMI	Terzo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze

L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; Individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.	• L'Italia unita e i suoi problemi • Gli eredi di Cavour • La questione meridionale • Il brigantaggio • Il compimento dell'Unità • La conquista di Roma e difficili rapporti con papa Pio IX
UdA 13	GLI STATI-NAZIONE IN EUROPA	Terzo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.	• La Germania di Bismarck, nuova potenza nel cuore dell'Europa • L'affermazione del principio nazionale • Le difficoltà dell'impero austriaco • La Francia del Secondo impero • L'Inghilterra vittoriana • La Russia: un impero enorme ma arretrato
UdA 14	LO SVILUPPO DEGLI STATI UNITI	Terzo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	• "Il sogno americano" • La marcia verso il West e lo sterminio dei nativi • Il differente sviluppo di Nord e Sud La guerra civile americana
UdA 15	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E IL MOVIMENTO OPERAIO	Terzo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; Individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.	• Il nuovo processo di industrializzazione • Scienza e progresso: la cultura del positivismo • Vent'anni di crisi economica: la "Grande depressione" • Dalla questione operaia alla Prima Internazionale • La Comune di Parigi e i primi partiti socialisti • Le divisioni del movimento operaio
UdA 16	L'ITALIA E L'EUROPA A FINE OTTOCENTO	Terzo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	• Destra e Sinistra storiche • Le riforme di Depretis • Il protezionismo economico • La politica estera di Depretis • L'età di Crispi • Il movimento cattolico e la Rerum novarum • Il difficile equilibrio europeo a fine Ottocento

		• La Gran Bretagna e Germania, i due Stati guida • La Francia della Terza Repubblica Tensioni crescenti, soprattutto nei Balcani
UdA 17	IL COLONIALISMO	Terzo trimestre
Competenze	Abilità	Conoscenze
L1, L2, L3, L5 S1, S2, S3, G1, G2a, G2b, G3, G4 a, G4b, G6, G10, T1, T3	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.	• Il colonialismo di fine Ottocento • La spartizione dell'Africa • L'espansione europea in Asia • Imperialismo e razzismo, per giustificare la conquista

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI

(redatto in concertazione con le componenti del c.d.c.)

UDA N. 1: *“Dal campo alla tavola”*

TITOLO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	PRODOTTO	MONTE ORE
DAL CAMPO ALLA TAVOLA	a) Competenze chiave europee: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali b) Competenze degli assi culturali: - Assumere e portare a termine ruoli e compiti. Aiutare i compagni in difficoltà. c) Competenze di cittadinanza: - Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare - e partecipare	- Saper collaborare con i compagni - Saper utilizzare i dispositivi multimediali per la redazione del prodotto - Produrre oralmente e per iscritto brevi testi e/o dialoghi di tipo informativo-descrittivo - Saper individuare i prodotti tipici di una località identificandone le diverse caratteristiche - Contestualizzare le innovazioni scientifiche e tecnologiche - Individuare le trasformazioni dei sistemi sociali e produttivi.	- Il gusto nel 1700 - La filiera agroalimentare: l'importanza nella storia e le diverse interconnessioni con la cultura del territorio - L'evoluzione dell'agricoltura biologica, e prodotti a KM 0	Realizzazione di un power point (ppt)	2 ore

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
“Lavoro ed economia” (redatta in concertazione con le componenti del C.d.c.)

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Costituzione	La questione sociale nell'800	- Compiere le scelte di partecipazione alla vita economica e di cittadinanza conformemente ai principi di legalità e democrazia - Essere in grado di distinguere i diversi tipi di mercato del lavoro. - Saper partecipare al dibattito culturale sul mondo del lavoro; -Cogliere la complessità dei problemi economici e adoperarsi per trovare soluzioni lavorative, anche attraverso l'utilizzo della rete.	- Cogliere la complessità dei problemi economici e formulare risposte personali argomentate; - Prendere coscienza delle situazioni di difficoltà economica e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, nel mondo del lavoro, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.	- Il mondo del lavoro nel XIX secolo - Movimento operaio e contadino, questione femminile - La lotta di classe	III trimestre (3 ore)

METODOLOGIE

Si indicano sinteticamente le metodologie di lavoro più frequentemente utilizzate:

☒ lezione frontale ☒ lezione interattiva lezione multimediale ☒ videolezione cooperative learning ☐ problem based learning ☐ project based learning ☒ role playing ☐ digital storytelling ☐ EAS - episodi di apprendimento situato	☐ flipped classroom ☒ debate ☒ attività di gruppo ☐ attività di laboratorio ☐ esercitazioni pratiche ☐ altro:
---	--

STRUMENTI

Le risorse generalmente impiegate includono:

☒ libro di testo (Agenda Storia, volume 2, Il settecento e l'Ottocento, Paolo Di Sacco, Ed. Sei) ☐ lezioni registrate ☐ aule multimediali ☐ laboratori ☒ sussidi didattici ☒ strumenti digitali	☒ risorse didattiche online ☐ visite didattiche ☒ attività integrative ☒ interventi di esperti ☒ materiale prodotto dall'insegnante ☐ altro:
---	---

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE'
☒ prove scritte strutturate ☒ prove scritte semi-strutturate ☐ prove scritte non strutturate ☒ interrogazioni orali ☐ prove pratiche	- Prove orali (o scritte con valore orale) n. 2 per ciascun trimestre Il recupero si effettuerà in orario curriculare e durante le pause didattiche. La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e coinvolgimento individuale alle lezioni, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

MODALITÀ DI RECUPERO

☒ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà; ☒ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ☒ Recupero in itinere attraverso studio autonomo; ☒ Recupero durante la pausa didattica; ☐ Sportello didattico; ☐ Corsi di recupero pomeridiani

VALUTAZIONE PER L'ORALE

La seguente griglia indica i criteri di valutazione dell'Asse dei Linguaggi in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

Voto in decimi	Descrittori del rendimento
3 totalmente insufficiente	Partecipazione passiva. Impegno scarso Conoscenze frammentarie. Inadeguata applicazione delle conoscenze. Espressione scorretta. Elaborazione di testi non rispondenti al tema proposto.
4 scarso	Partecipazione superficiale. Impegno discontinuo. Conoscenze lacunose. Applicazione disorganica delle conoscenze in compiti semplici. Articolazione disorganica dei contenuti. Analisi e sintesi parziali. Espressione imprecisa e stentata. Elaborazione confusa e forma scorretta.
5 mediocre	Partecipazione limitata. Impegno modesto. Conoscenze generiche, superficiali e/o incomplete. Applicazione generica ed incerta delle conoscenze. Espressione incompleta. Lessico generico ed inadeguato. Analisi parziali ed imprecise. Elaborazione scarna e forma poco lineare.
6 sufficiente	Partecipazione ed impegno adeguati. Conoscenze di base. Applicazione pertinente delle conoscenze acquisite ed esecuzione di compiti semplici, anche se talvolta con qualche errore. Organizzazione delle conoscenze in funzione del tema proposto. Analisi semplice e sintetica. Espressione semplice con incertezza dei codici specifici. Elaborazione pertinente ma poco approfondita e la forma lineare.
7 discreto	Partecipazione interessata. Impegno sistematico. Conoscenze essenziali parzialmente approfondite. Applicazione delle conoscenze in ambiti specifici. Analisi ed espressione corretta con utilizzo dei codici specifici nelle componenti essenziali. Elaborazione pertinente e forma complessiva corretta.
8 buono	Partecipazione attiva. Impegno proficuo. Conoscenze ampie. Applicazione delle conoscenze, delle regole e delle procedure su linguaggi diversi. Analisi significativa e valutazione coerente; Espressione controllata con vario utilizzo dei codici specifici. Elaborazione equilibrata e forma corretta e scorrevole.
9 distinto	Partecipazione costruttiva. Impegno assiduo Conoscenze complete, approfondite. Applicazione delle conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi. Analisi accurate e valutazioni coerenti e personali. Espressione controllata ed appropriata con disinvolto utilizzo dei codici specifici. Elaborazione organica e forma corretta e fluida.
10 ottimo	Partecipazione costruttiva e ricca di interventi. Impegno ammirevole Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate. Applicazione delle conoscenze e delle competenze in altri contesti, operando collegamenti interdisciplinari variamente articolati e complessi. Autonomia di lavoro, originalità di pensiero e capacità critiche. Espressione controllata ed appropriata con flessibile ed originale utilizzo dei codici specifici. Elaborazione ricca ed originale e forma ricercata e personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		BASE NON RAGGIUNTO		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	DESCRIPTORI	3-4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile: regole, norme, condivisione, diritti e doveri Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, gli organi costituenti, i ruoli e le funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Riconoscere e conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto	Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, non consolidate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e recuperabili con qualche aiuto dei compagni o con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e discretamente organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle in modo adeguato in contesti noti	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle in modo appropriato in contesti anche in contesti non noti	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle anche in contesti non noti

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		BASE NON RAGGIUNTO		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	DESCRIPTORI	3-4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza attiva negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità e salute Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza i diritti e i doveri delle persone; collegandoli alla Costituzione vigente, alle Carte internazionali e alle leggi. Saper applicare nelle condotte le proprie conoscenze di cittadinanza digitale	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più vicini alla propria diretta esperienza e con il supporto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e a contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati in modo pertinente e completo.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati in modo pertinente e completo apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo pertinente e completo apportando contributi personali e originali. Utilizza le abilità acquisite in contesti non noti adattandole al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		BASE NON RAGGIUNTO		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
DESCRIPTORI		3-4	5	6	7	8	9	10
COMPORTEMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione e generalizzazione delle condotte in contesti <u>nuovi</u> . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate, interagendo positivamente con gli altri.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione e generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento. Assume con scrupolo e precisione le responsabilità che gli vengono affidate ed esercita influenza positiva sul gruppo.
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.							
	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;							
	Mantenere comportamenti e stili <u>diversi</u> rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.							
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza l'integrità propria e altrui.							
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione							

Milazzo, 18/10/2025

La Docente
Prof.ssa Karen Colosi